

In letizia, nonostante tutto

TRE/QUATTRO
OTTOBRE
DUEMILA
DICOTTO



*Messaggio dei Vescovi della Campania
in occasione del pellegrinaggio ad Assisi
per la Solennità di San Francesco*



*Tu, che hai tanto avvicinato
 il Cristo alla tua epoca,
 aiutaci ad avvicinare
 Cristo alla nostra epoca,
 ai nostri difficili e critici tempi.
 (...)
 Aiutaci, San Francesco d'Assisi,
 ad avvicinare alla Chiesa e al mondo di oggi il Cristo.
 Tu, che hai portato nel tuo cuore
 le vicissitudini dei tuoi contemporanei,
 aiutaci, col cuore vicino al cuore del Redentore,
 ad abbracciare le vicende
 degli uomini della nostra epoca.
 I difficili problemi sociali, economici, politici,
 i problemi della cultura e della civiltà contemporanea,
 tutte le sofferenze dell'uomo di oggi,
 i suoi dubbi, le sue negazioni,
 i suoi sbandamenti, le sue tensioni,
 i suoi complessi, le sue inquietudini...
 Aiutaci a tradurre tutto ciò
 in semplice e fruttifero linguaggio del Vangelo.
 Aiutaci a risolvere tutto
 in chiave evangelica
 affinché Cristo stesso possa essere
 "Via, Verità, Vita"
 per l'uomo del nostro tempo.
 Questo chiede a Te,
 figlio santo della Chiesa,
 figlio della terra italiana,
 il papa Giovanni Paolo II,
 figlio della terra polacca.
 E spera che non glielo rifiuterai,
 che lo aiuterai. Sei sempre stato buono
 e sempre ti sei affrettato
 a portare aiuto a tutti coloro che si sono rivolti a Te.*

Preghiera di San Giovanni Paolo II a San Francesco
 (Assisi, 5 novembre 1978)

Sorelle e fratelli nella fede in Cristo Gesù,
 quest'anno la Regione Campania porterà in dono ad Assisi (4 ottobre) l'olio per
 la *Lampada di san Francesco*. Il Santo di Assisi ci è dato come modello perché cia-
 scuno di noi possa meglio seguire, e con gioia, le orme di Cristo (*1Pt 2,21*). San
 Francesco mostra infatti come solo assumendo in pienezza la logica della croce,
 che tante volte cerchiamo di evitare, possiamo trovare la perfetta letizia e quella
 segreta dolcezza che Dio rivela ai suoi amici.

La gioia sana, tratto distintivo delle genti campane, deve quindi accompagnarci
 ancora, anche in anni difficili come i nostri, in cui molte famiglie sono in ri-
 strettezza e molti dei nostri giovani devono emigrare per cercare lavoro altrove.
 Poiché, afferma il Santo di Assisi, «dove è povertà con letizia, / ivi non è cupi-
 digia né avarizia», e «dove è il timore del Signore a custodire la sua casa, / ivi il
 nemico non può trovare via d'entrata» (*Ammonizione XXVII*). Da parte sua, Papa
 Francesco insegna che la lotta dura che il cristiano è chiamato a combattere con
 se stesso per mantenersi fedele al Vangelo «non implica uno spirito inibito, triste,
 acido, malinconico, o un basso profilo senza energia»; chi infatti testimonia sen-
 za reticenze la propria fede «è capace di vivere con gioia e senso dell'umorismo.
 Senza perdere il realismo, illumina gli altri con uno spirito positivo e ricco di
 speranza» (*Gaudete et exsultate*, 122).

Anche per questo ci rechiamo ad Assisi, per trarre un nuovo entusiasmo nel
 vivere la fede. Il pellegrinaggio delle nostre diocesi nei giorni 3-4 ottobre, sarà
 perciò un vero momento di festa. Invitiamo tutti, parrocchie, realtà ecclesiali,
 associazioni, movimenti e gruppi, singoli fedeli, soprattutto i giovani, ai quali
 sarà dedicato un apposito Sinodo, a unirsi a noi (seguirà un programma più
 dettagliato); chi invece non potrà accompagnarci fisicamente, lo faccia con la
 preghiera.

Pompei, 16 aprile 2018

I vostri Vescovi